

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 ottobre 2009, n. 99

Determinazioni ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501, relative al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di VERCELLI.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. per il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in particolare l'art. 12, inerente la costituzione del Consiglio camerale;

visto il Decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501 di attuazione dell'art. 12, comma 3, della citata l. 580/93 (di seguito denominato D.M.);

vista la deliberazione n. 102 del 29/04/2009 e la deliberazione n. 5 dell'8/05/2009 del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di VERCELLI inerente la ripartizione dei componenti il Consiglio camerale secondo le caratteristiche economiche locali che prevede che il Consiglio camerale sia così composto:

<i>Settore di attività economica</i>	<i>Numero Consiglieri</i>	
AGRICOLTURA	2	(di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)
INDUSTRIA	4	(di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)
ARTIGIANATO	4	
COMMERCIO	3	(di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1	
TURISMO	1	
CREDITO E ASSICURAZIONI	1	
COOPERATIVE	1	
SERVIZI ALLE IMPRESE	3	
ORGANIZZAZIONI SINDACALI	1	
ASS. DI TUTELA DEI CONSUMATORI	1	
Totale Consiglieri	22	

Vista la nota del Presidente della CCIAA di VERCELLI in data 08/04/2009 prot. 3430/2.2.2 con la quale è stato dato avvio alle procedure prescritte per il rinnovo del Consiglio camerale con la pubblicazione all'albo camerale dell'avviso relativo alla composizione del rinnovando Consiglio camerale;

vista la documentazione delle organizzazioni imprenditoriali, delle associazioni sindacali e dei consumatori depositata nei termini previsti dal bando camerale alla Camera di Commercio di VERCELLI, e inviata ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M., dal Presidente della Camera di Commercio di Vercelli alla Regione Piemonte e pervenuta all'ufficio istruttore in data 22/06/2009 (prot. 6979/DB1603 del 22/06/2009);

visti in particolare i dati numerici dichiarati dalle organizzazioni imprenditoriali relativi al numero delle imprese associate e degli occupati;

visto l'art. 1 comma 1 del D.M. 501/96 lett. g) secondo cui il "numero delle imprese" indica il numero complessivo dei soggetti operanti nelle singole circoscrizioni territoriali delle camere di commercio iscritti o annotati nel registro delle imprese - ovvero fino alla sua completa attuazione nel registro delle ditte - nonché dei soggetti le cui attività siano state denunciate alla camera di commercio in base alla normativa vigente, ivi comprese le sedi secondarie e le unità locali;

vista inoltre la sentenza del T.A.R. della Liguria n. 133/2008, secondo la quale nel computo del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali debbano considerarsi anche le unità locali;

ritenuto pertanto di dover tenere conto nel calcolo della rappresentatività, ai sensi del D.M. 501/96, anche dei dati relativi alle unità locali, così come dichiarati dalle organizzazioni imprenditoriali;

vista la documentazione presentata dalle Associazioni di Tutela dei Consumatori per l'assegnazione del seggio riservato a tale settore e richiesti i necessari chiarimenti sui dati dichiarati al fine di procedere alla valutazione dei tre parametri specificati dall'art. 3 del D.M. 501/1996 (consistenza numerica, ampiezza e diffusione delle strutture organizzative, servizi resi ed attività svolta);

verificata la corrispondenza tra le dichiarazioni rese dalle Associazioni di Tutela dei Consumatori con documentazione in possesso della pubblica amministrazione (Regione Piemonte - Settore Tutela e difesa dei Consumatori e Utenti e Comune di Vercelli);

ritenuto pertanto di dover assegnare i punteggi ai tre parametri specificati (consistenza numerica, ampiezza e diffusione delle strutture organizzative, servizi resi ed attività svolta) sulla base delle risultanze del confronto dei dati come da documento allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

vista la documentazione presentata dalle Organizzazioni sindacali per l'assegnazione del seggio riservato a tale settore e richiesti i necessari chiarimenti sui dati dichiarati al fine di procedere alla valutazione dei tre parametri specificati dall'art. 3 del D.M. 501/1996 (consistenza numerica, ampiezza e diffusione delle strutture organizzative, servizi resi ed attività svolta);

preso atto che la UIL non ha fornito le precisazioni richieste dalla CCIAA in data 5/06/2009 e che pertanto i dati comunicati non possono essere utilizzati ai fini della valutazione del grado di rappresentatività dell'organizzazione stessa;

visti i dati relativi al valore aggiunto per addetto per ciascun settore inviati ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M., dal Presidente della Camera di Commercio di VERCELLI e pervenuti all'ufficio istruttore in data 22/06/2009 (prot. 6979/DB1603 del 22/06/2009);

vista la circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 3536/C prot. 516135 del 24/12/2001 avente ad oggetto "Il contenzioso amministrativo nella formazione dei consigli camerali" e il parere del Ministero delle Attività Produttive del 30/03/2004 prot. n. 549457 relativo all'assegnazione della rappresentanza alle piccole imprese;

rilevato che il quadro di ripartizione dei rappresentanti nel consiglio camerale nel numero determinato secondo i parametri e con le modalità di calcolo previste dell'art. 5 del D.M. 501/96 è analiticamente esposto nel documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale

tutto ciò premesso

decreta

di approvare il documento allegato quale parte integrante del presente provvedimento, nel quale si rilevano le risultanze istruttorie, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale o loro raggruppamento nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza ed il numero di seggi assegnato alle organizzazioni o loro apparentamenti che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96 per il Consiglio della CCIAA di Vercelli;

di individuare di conseguenza per la designazione di rappresentanti nel Consiglio camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di VERCELLI le seguenti organizzazioni imprenditoriali, sindacali e associazioni dei consumatori:

<i>Settore</i>	<i>Organizzazione /Apparentamento</i>	<i>N. Seggi assegnati</i>
AGRICOLTURA (seggi da assegnare: 2)	Federazione Interprovinciale Coldiretti Vercelli - Biella	1 (anche in rappresentanza della piccola impresa)
	Unione Interprovinciale degli Agricoltori di Vercelli e Biella	1

INDUSTRIA (seggi da assegnare: 4)	Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia	4
ARTIGIANATO (seggi da assegnare: 4)	Apparentamento tra - Confartigianato Unione Artigiani della Provincia di Vercelli e - CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Vercelli e - Casartigiani Vercelli - Associazione Artigiani e Piccole e Medie Imprese della Provincia di Vercelli e del Piemonte Orientale	4
COMMERCIO (seggi da assegnare: 3)	Apparentamento tra - CONFCOMMERCIO - Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli e - CONFESERCENTI - Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi della provincia di Vercelli	3 (di cui 1 per la piccola impresa)
TRASPORTI e SPEDIZIONI (seggi da assegnare: 1)	Apparentamento tra - Confartigianato Unione Artigiani della Provincia di Vercelli e - CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Vercelli	1
TURISMO (seggi da assegnare: 1)	Apparentamento tra - CONFCOMMERCIO - Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli e - CONFESERCENTI - Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi della provincia di Vercelli	1
CREDITO E ASSICURAZIONI (seggi da assegnare: 1)	Apparentamento tra - ABI - Associazione bancaria Italiana e - ANIA - Associazione Nazionale fra le imprese Assicuratrici	1
COOPERAZIONE (seggi da assegnare: 1)	Apparentamento tra - Confcooperative Biella – Vercelli e - Lega Nazionale Cooperative e Mutue "Legacoop Piemonte"	1
SERVIZI ALLE IMPRESE (seggi da assegnare: 3)	Apparentamento tra - Confartigianato Unione Artigiani della Provincia di Vercelli e - CONFCOMMERCIO - Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli e - Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia	3
ORGANIZZAZIONI SINDACALI (seggi da assegnare: 1)	CGIL Camera del Lavoro di Vercelli e Valsesia	1
ASSOCIAZIONI DEI	ADICONSUM PIEMONTE Associazione	1

CONSUMATORI (seggi da assegnare: 1)	Difesa Consumatori ed ambiente - Sportello territoriale di Vercelli	
--	--	--

Il presente decreto sarà pubblicato su B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del regolamento regionale 8/R/2002 e notificato a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni dei consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli art. 2 e 3 del D.M. 501/96.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero innanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto.

Mercedes Bresso

Allegato